



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**172** del **2 agosto 2017** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione di indirizzi per l'individuazione dei requisiti e criteri di punteggio per i Bandi Speciali di Concorso pubblico, per l'assegnazione di 32 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ubicati in Via Fornace a Mestre - edificio n. 1, Campo dei Sassi, all'interno del "Contratto di Quartiere II, Mestre Altobello".

L'anno 2017 il giorno 02 del mese di agosto nella sala delle adunanze in Venezia Cà Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il Vice Sindaco Luciana Colle.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Aggiunto Dott. Raffaele Pace.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
	X	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
	X	Renato	BORASO	Assessore
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
X		Giorgio	D' ESTE	Assessore
	X	Paola	MAR	Assessore
	X	Paolo	ROMOR	Assessore
X		Simone	VENTURINI	Assessore
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
X		Michele	ZUIN	Assessore

6

4

La Giunta approva la delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 172 - Approvazione di indirizzi per l'individuazione dei requisiti e criteri di punteggio per i Bandi Speciali di Concorso pubblico, per l'assegnazione di 32 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ubicati in Via Fornace a Mestre - edificio n. 1, Campo dei Sassi, all'interno del "Contratto di Quartiere II, Mestre Altobello".

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco con delega alle Politiche della Residenza di concerto con l'Assessore alla Coesione Sociale;

Premesso che:

- nell'ambito della Legge 8 febbraio 2001, n. 21 "Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione", è stato definito il programma ministeriale, denominato "Contratto di Quartiere II", finalizzato ad incrementare, con la partecipazione di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale di quartieri degradati e l'adeguamento dell'offerta abitativa. Il programma si avvale di finanziamenti dello Stato e della Regione del Veneto;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2281 del 25/07/2003, pubblicata sul BUR n. 95 del 10/10/2003, è stato approvato il bando di concorso per la realizzazione dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II";

Considerato che:

- il Comune di Venezia ha promosso e coordinato la partecipazione a tale programma, individuando l'area, tracciando le linee di azione e coinvolgendo gli Enti interessati, disponendo la partecipazione del Comune di Venezia al suddetto bando, mediante la formazione di un programma di riqualificazione complessivo nell'ambito di Altobello e via Turati a Mestre denominato "Contratto di Quartiere II di Mestre - Altobello";
- con delibera n. 199 del 31/03/2004, la Giunta Comunale, deliberando la partecipazione del Comune di Venezia al suddetto bando e il conseguente mandato al Sindaco per la sottoscrizione della domanda di ammissione a contributo, ha disposto la destinazione di almeno il 50% degli alloggi E.R.P. in regime sovvenzionato per le categorie sociali deboli, ricomprendendo tra queste anche quelle riferite agli "anziani autosufficienti";
- con decreto prot. P/391/04 del 21/10/2004 del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato dalla Corte dei Conti in data 04/01/2005, è stata approvata la graduatoria relativa alla Regione Veneto e resi esecutivi i risultati della procedura di selezione effettuata dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/12/2002, in base ai quali il "Contratto di Quartiere II di Mestre - Altobello" è risultato ammesso a contributo;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 14/02/2005, il Comune di Venezia ha approvato il programma denominato "Contratto di Quartiere II di Mestre - Altobello" e gli adempimenti conseguenti all'ammissione a contributo e in data 15/12/2005 è stato sottoscritto il relativo Accordo di Programma ;

Dato atto che:

- l'ATER di Venezia, in conformità al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 25/10/2006 con Ministero delle Infrastrutture, Regione Veneto e Comune di Venezia, è impegnata a realizzare, nell'ambito di via Fornace, in attuazione del sopra richiamato Contratto di Quartiere, interventi con destinazione d'uso differenti, tra i quali quello in oggetto che prevede la ristrutturazione dell'edificio n. 1, detto Campo dei Sassi, comprendente 36 alloggi con intervento sperimentale (in fase di ultimazione da parte di ATER). Dei 36 alloggi, 32 sono riservati a favore delle categorie sociali deboli previste dal presente provvedimento;

Dato atto che:

- per l'intervento sperimentale sull'edificio 1 in questione, si prevede che gli alloggi siano dotati di una serie di dispositivi volti a facilitare la gestione del quotidiano da parte dell'utenza anziana, oltre che di un complementare supporto di assistenza garantito dai Servizi Sociali del Comune di Venezia, capace di allontanare e, se possibile, evitare il ricovero in strutture, poiché si conviene che la qualità di vita dell'anziano sia senz'altro migliore se egli permane il più a lungo possibile nel proprio contesto abitativo e sociale, non dimenticando, tra l'altro, che il costo stimato di tale supporto risulta decisamente inferiore rispetto al costo di una struttura residenziale o peggio, al costo di una struttura sanitaria;

Rilevato che dalla domanda di alloggio presentata a seguito del più recente Bando di Edilizia Residenziale Pubblica, emerge, come dato significativo, quello riferito ai soggetti ultrasessantacinquenni e quello dei soggetti disabili (23% di nuclei con richiedente ultrasessantacinquenne e 13,5% di nuclei con portatori di handicap);

Verificato che i Servizi sociali competenti, hanno segnalato la necessità di destinare all'interno di tale immobile:

- n. 26 alloggi agli anziani autosufficienti e specificamente tra questi, alle persone fragili per le quali situazioni ambientali sfavorevoli possono essere causa di involuzione tale da incidere pesantemente sulla qualità della loro vita;
- n. 6 alloggi alle persone con disabilità nella fascia di età tra i 18 e i 64 anni, in grado di autodeterminare le proprie scelte di vita, ma che necessitano di essere supportate nell'attività della vita quotidiana;

Valutato, per quanto sopra esposto:

- che la destinazione alle suddette categorie di anziani autosufficienti e disabili possa essere perseguita adottando appositi bandi speciali, poiché, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 10 del 02/04/1996, è previsto che per l'assegnazione di alloggi destinati alla sistemazione di nuclei familiari in dipendenza di gravi e urgenti esigenze abitative o per tutelare le esigenze di specifiche categorie sociali, la Giunta regionale può autorizzare, su proposta del Comune, l'emanazione di bandi speciali con l'indicazione di eventuali requisiti aggiuntivi e/o specifici;
- che per garantire la costanza della finalità di utilizzo dell'immobile dedicato agli anziani in stato di fragilità e alle persone disabili, non vengano applicate le condizioni di cui agli art. 12 "*Subentro nella domanda e nell'assegnazione*" e 13 "*Ampliamento del nucleo familiare dell'assegnatario*" della richiamata L.R. 10/1996;
- che sia da escludere la possibilità disposta dall'art. 14 della medesima L.R. 10/1996 "*Ospitalità temporanee*", dando atto che tale esclusione potrà trovare eccezione, previa autorizzazione da parte degli uffici comunali competenti e senza che il fatto costituisca in alcun modo diritto alla titolarità dell'alloggio, per i soli casi di assistenti familiari regolarmente assunti dall'assegnatario o parenti che prestino assistenza ai propri familiari bisognosi di assistenza continua per i quali non risultasse bastevole la domotica per la salvaguardia delle persone di cui è dotato l'immobile e il previsto specifico servizio di assistenza familiare condominiale;
- che sia infine da escludere la partecipazione ai predetti bandi, i soggetti sottoposti a provvedimenti esecutivi di rilascio degli alloggi per inadempienze dovute ai mancati pagamenti dei canoni di locazione e/o spese accessorie;

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate, di esprimere i seguenti indirizzi ai Dirigenti competenti della Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, aggiuntivi rispetto a quelli generali di cui art. 2 L.R. n. 10/1996 e ss.mm. ii., qui integralmente richiamati, per l'emanazione di due distinti bandi riservati alle categorie protette per persone anziane fragili e persone disabili.

Indirizzi per la formazione delle graduatorie speciali per persone anziane fragili, riservato a persone con età uguale o superiore ad anni 65 e a persone disabili, con disabilità fisica certificata non inferiore al 70% o sensoriale pari al 100%, con età compresa tra 18 e 64 anni:

- ✓ *Presenza nel nucleo familiare di componente in costanza di versamenti ex Ges.Ca.L. con anzianità di contribuzione:*
 - *con anzianità di contribuzione fino ad anni 5: Punti 1*
 - *con anzianità di contribuzione inferiore o uguale ad anni 10: Punti 3*
 - *con anzianità di contribuzione superiore ad anni 10: Punti 5*
- ✓ *Reddito fiscale del nucleo partecipante al bando, quale somma dei redditi fiscali risultanti dalle ultime dichiarazioni dei redditi di tutti i componenti del nucleo partecipante:*
 - *Importo inferiore o uguale ad euro 6.524,57 (pensione minima INPS per il 2016): Punti 1,5*
 - *Importo compreso tra euro 6.524,57 ed euro 13.049,14: Punti 1*
 - *Importo compreso tra euro 13.049,14 ed euro 19.573,71: Punti 0,5*
- ✓ *Anzianità di collocazione nell'ultima graduatoria definitiva di Edilizia Residenziale Pubblica formulata ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 10/1996: Punti 0,5 per anno fino ad un massimo di 5 Punti*
- ✓ *Residenza nel Comune di Venezia alla data della domanda:*
 - *Da oltre 2 e fino a 3 anni: Punti 1*
 - *Da oltre 3 anni e fino a 4 anni: Punti 2*
 - *Da oltre 4 anni e fino a 10 anni: Punti 3*
 - *Da oltre 10 anni: Punti 4*
- ✓ *Nucleo richiedente composto da una sola persona: Punti 6*
- ✓ *Nucleo richiedente composto da due persone con età uguale o superiore ad anni 65: Punti 3*
- ✓ *Presenza nel nucleo richiedente di un componente che abbia un'età superiore ai 75 anni (per il solo bando per persone anziane fragili): Punti 4*
- ✓ *Presenza nel nucleo richiedente di un componente con disabilità, che abbia un'età compresa nella fascia tra 30 e 50 anni (per il solo bando per persone disabili): Punti 4*
- ✓ *Di trovarsi in situazione di grave disagio abitativo, accertata dalle autorità competenti, ed esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta ad abitazione impropria, o procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, numero 1, lettera a), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e successive modificazioni e integrazioni (accertata tramite dichiarazione dell'ULSS o del Comune): Punti 6*
- ✓ *Di trovarsi in situazione di disagio abitativo, esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta ad abitazione in alloggio sovraffollato, documentato dall'autorità competente (accertata tramite certificazione dell'ULSS), sulla base dei seguenti parametri:*
 - *da due a tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14): Punti 1*
 - *da più di tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14): Punti 2*
- ✓ *Di trovarsi in situazione di disagio abitativo, esistente da almeno un anno dalla data di scadenza, del bando, dovuta ad abitazione in alloggio antigienico, secondo quanto previsto dall'art. 7, primo comma, numero 4), lettera b), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e ss.mm.ii., come certificato dalla competente autorità (accertata tramite certificazione dell'ULSS): Punti 2*
- ✓ *Richiedenti il cui alloggio debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempimento contrattuale o di verbale di conciliazione giudiziaria o di ordinanza di sgombero o di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico/privato che fruisca di alloggio di servizio e che tale situazione di disagio abitativo sia esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del Bando: Punti 3*
- ✓ *Presenza nel nucleo familiare di situazione già in carico al servizio anziani (per il solo bando per persone anziane fragili), con uno specifico progetto assistenziale descritto su apposita scheda: Punti 8*
- ✓ *Presenza nel nucleo familiare di situazione già in carico al servizio disabili (per il solo bando per persone disabili), con uno specifico progetto assistenziale descritto su apposita scheda: Punti 8*

Vista la Legge regionale del Veneto n. 10 del 02/04/1996 e ss.mm.ii., che disciplina le norme per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressi dal Dirigente del Settore Servizi per la Residenza e dal Dirigente del Settore Servizi per la Coesione Sociale della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità e il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria della Direzione Finanziaria, espressi, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

1) di esprimere i seguenti indirizzi ai Dirigenti competenti della Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, aggiuntivi rispetto a quelli generali di cui art. 2 L.R. n. 10/1996 e ss.mm. ii., qui integralmente richiamati, per l'emanazione di due distinti bandi riservati a persone anziane fragili e a persone disabili, per l'assegnazione di 32 alloggi protetti di Edilizia Residenziale Pubblica, ubicati a Mestre in Via Fornace - Campo dei Sassi, edificio n. 1, riservando n. 26 alloggi a persone anziane autosufficienti in stato di fragilità e n. 6 a persone disabili.

Indirizzi per la formazione delle graduatorie speciali per persone anziane fragili, riservato a persone con età uguale o superiore ad anni 65 e a persone disabili, con disabilità fisica certificata non inferiore al 70% o sensoriale pari al 100%, con età compresa tra 18 e 64 anni:

- ✓ *Presenza nel nucleo familiare di componente in costanza di versamenti ex Ges.Ca.L. con anzianità di contribuzione:*
 - *con anzianità di contribuzione fino ad anni 5: Punti 1*
 - *con anzianità di contribuzione inferiore o uguale ad anni 10: Punti 3*
 - *con anzianità di contribuzione superiore ad anni 10: Punti 5*
- ✓ *Reddito fiscale del nucleo partecipante al bando, quale somma dei redditi fiscali risultanti dalle ultime dichiarazioni dei redditi di tutti i componenti del nucleo partecipante:*
 - *Importo inferiore o uguale ad euro 6.524,57 (pensione minima INPS per il 2016): Punti 1,5*
 - *Importo compreso tra euro 6.524,57 ed euro 13.049,14: Punti 1*
 - *Importo compreso tra euro 13.049,14 ed euro 19.573,71: Punti 0,5*
- ✓ *Anzianità di collocazione nell'ultima graduatoria definitiva di Edilizia Residenziale Pubblica formulata ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 10/1996: Punti 0,5 per anno fino ad un massimo di 5 Punti*
- ✓ *Residenza nel Comune di Venezia alla data della domanda:*
 - *Da oltre 2 e fino a 3 anni: Punti 1*
 - *Da oltre 3 anni e fino a 4 anni: Punti 2*
 - *Da oltre 4 anni e fino a 10 anni: Punti 3*
 - *Da oltre 10 anni: Punti 4*
- ✓ *Nucleo richiedente composto da una sola persona: Punti 6*
- ✓ *Nucleo richiedente composto da due persone con età uguale o superiore ad anni 65: Punti 3*
- ✓ *Presenza nel nucleo richiedente di un componente che abbia un'età superiore ai 75 anni (per il solo bando per persone anziane fragili): Punti 4*
- ✓ *Presenza nel nucleo richiedente di un componente con disabilità, che abbia un'età compresa nella fascia tra 30 e 50 anni (per il solo bando per persone disabili): Punti 4*
- ✓ *Di trovarsi in situazione di grave disagio abitativo, accertata dalle autorità competenti, ed esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta ad abitazione impropria, o procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1,*

numero 1, lettera a), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e successive modificazioni e integrazioni (accertata tramite dichiarazione dell'ULSS o del Comune): Punti 6

✓ Di trovarsi in situazione di disagio abitativo, esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta ad abitazione in alloggio sovraffollato, documentato dall'autorità competente (accertata tramite certificazione dell'ULSS), sulla base dei seguenti parametri:

- da due a tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14): Punti 1
- da più di tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14): Punti 2

✓ Di trovarsi in situazione di disagio abitativo, esistente da almeno un anno dalla data di scadenza, del bando, dovuta ad abitazione in alloggio antigienico, secondo quanto previsto dall'art. 7, primo comma, numero 4), lettera b), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e ss.mm.ii., come certificato dalla competente autorità (accertata tramite certificazione dell'ULSS): Punti 2

✓ Richiedenti il cui alloggio debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempimento contrattuale o di verbale di conciliazione giudiziaria o di ordinanza di sgombero o di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico/privato che fruisca di alloggio di servizio e che tale situazione di disagio abitativo sia esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del Bando: Punti 3

✓ Presenza nel nucleo familiare di situazione già in carico al servizio anziani (per il solo bando per persone anziane fragili), con uno specifico progetto assistenziale descritto su apposita scheda: Punti 8

✓ Presenza nel nucleo familiare di situazione già in carico al servizio disabili (per il solo bando per persone disabili), con uno specifico progetto assistenziale descritto su apposita scheda: Punti 8

2) di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi per la Residenza della Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, a richiedere, ai sensi art. 3 comma IV° della sopra richiamata L.R. n. 10/1996, autorizzazione alla Regione Veneto ad emanare i Bandi Speciali sopra indicati;

3) di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi per la Residenza della Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, di provvedere, con disposizione dirigenziale, in conformità all'autorizzazione regionale, alla pubblicazione di detti Bandi, nonché a tutte le modalità operative necessarie all'espletamento della procedura concorsuale, apportando eventuali modifiche che si rendessero necessarie per il corretto svolgimento dell'attività dell'Amministrazione Comunale;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

DG 172/2017

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Vice Segretario aggiunto
RAFFAELE PACE

Il Vice Sindaco
LUCIANA COLLE